

## Quanto piace la nuova Annalisa

Città Fiera invaso dai fan per un abbraccio e un selfie con la giovane cantante

di Gabriele Franco  
e TORIANI DI MATTIACCO

«Bye bye è un saluto sbricollo all'Annalisa del passato e un benvenuto a qualcosa di nuovo». Con questo grido di battaglia, o forse più un'ode al cambiamento, la giovane cantautrice Annalisa si è presentata ieri ai propri fan al Centro Commerciale Città Fiera. L'occasione è stata proprio la presentazione del nuovo album "Bye Bye", oggetto del desiderio dei numerosissimi accorsi per una firma d'autore.

«Questo disco è uno spec-

“ Sono cambiata e le 13 tracce del mio ultimo album lo raccontano bene

chio di ciò che mi è successo negli ultimi due anni - ha raccontato - sono cambiata emotivamente e artisticamente e queste 13 tracce lo raccontano».

Camicia a quadri e sorriso, la terza classificata a Sanremo non si è risparmiata nel ricor-

re le emozioni della kermesse fiorentina - una settimana indimenticabile vissuta come un'even-tuale, ma al tempo stesso lo sguardo è andato ai prossimi appuntamenti, i live a Roma e Milano in maggio, due feste a cui tutti sono invitati.

Protagonisti di giornata, tuttavia, sono stati gli abbracci. Con i fan, grandi e piccoli in particolare. Un affetto per la ragazza classe '90 di Sesto di cui tutti sono invitati.

16 febbraio con la produzione di Canova.

All'arrivo della cantante un urlo incommensurabile ha animato i presenti, quasi scompiando la stessa Annalisa. Poi, a uno a uno, tutti hanno avuto il proprio momento di meritata gloria. Album e copertine da autografo, foto e sorrisi: insomma, la gioia di incontrare la propria beniamina. Lo spettacolo più unico che raro è stato assistito dietro le quinte. La gratificazione di una lunga fila e l'emozione di un incontro, tuttora ridurci in un giddo di gioia e in qualche lacrima di felicità.



Immagini del pomeriggio di Annalisa a Città Fiera per il "Bye Bye" del suo nuovo cd e l'abbraccio con i fan (Foto Petrosi)



## Il rap di Caparezza nel cuore di Palmanova

Il cantante di punta dell'hip hop italiano si esibirà il 7 luglio in Piazza Grande per Onde Mediterranee. I biglietti già da oggi

**Patti Pravo al casinò Perla: canta e dirige**

Il grande ritorno di un'icona di stile Patti Pravo indossa le insolite vesti di direttore d'orchestra a bordo del Perla Casinò & Hotel per un'atipico live show, in programma venerdì 16 marzo alle 22. Torna sulle scene del più prestigioso teatro della penisola con il tour "La cambiale la vita che", la signora della canzone italiana calcherà il palco del Teatro Arena due anni dopo il concerto-avvio sold-out con cui ha inaugurato la sua avventura. Vent'anni di una carriera letdata a soli 25 anni, cresciuta di successi ininterrottamente da "Ragazzo triste" a "La cambiale", da "Pazza idea" a "Pensiero stupido".

di PALMANOVA

Lo storico scenario della Piazza Grande di Palmanova accoglierà, sabato 7 luglio, l'unico concerto in Friuli-VG del "Pisano 700 Tour" di Caparezza, rapper molettano autentica star della musica italiana. L'evento - speciale anteprima di Onde Mediterranee Festival - è realizzato in collaborazione con Regione Fvg, Comune di Palmanova, Agenzia Promotiv-Turismo Fvg e Zerit srl.

Onde Mediterranee Festival, alla ventiduesima edizione, resta così uno dei principali coreografi di musica e di approfondimento culturale in ambito regionale e annuncerà a breve il programma completo. I biglietti saranno in vendita on line sul circuito Ticketone a partire dalle 10 di oggi, martedì 15 marzo e in tutti i punti autorizzati dalle 10 di venerdì 16 marzo info [www.ondemediterranee.it](http://www.ondemediterranee.it) e punti vendita su [www.ondemed.it](http://www.ondemed.it).



Il rapper Caparezza si esibirà il 7 luglio in Piazza Grande a Palmanova. Biglietti in prevendita online già da oggi

Unita di Cervignano in un'acclamato concerto e nel 2006 riuscì a riempire la Piazza di Manfredonia con oltre 10 mila persone, evento che ancora molti ricordano.

Da novembre a febbraio ha registrato 20 "sold out" nei suoi stages, Caparezza è rimasto nelle "hot airplay" delle radio italiane confermandosi come artista italiano dell'anno.

Michela Salvemini, in arte Caparezza nasce a Molfetta (Bari) nel 1973. Si avvicina alla musica fin da piccolo studiando il pianoforte. Ma la sua vera passione, che emerge subito, è quella di scrivere e cantare i suoi pezzi. Dopo avere sbucato decine di demo arriva per lui il momento della prima pubblicazione, nel 1996, con il nome di Miliardo: i primi lavori non trovano il successo sperato, ma è nel 1998 che il percorso dell'artista prende la svolta giusta e anche l'attuale nome: Caparezza e la pubblicazione del demo "Bicomunicazione da capo". "Zappa" e "Con Caparezza... nella monnaia". Nel 2000 esce l'album d'esordio, "7", che include 12 dei 14 brani originariamente pubblicati nei suoi tre demo. Dall'album vengono estratti i primi singoli di grande successo, come a esempio "Tutto ciò che c'è".

Nel 2014 pubblica il suo secondo album in studio "Musica", che si rivelerà uno dei dischi più venduti, disco d'oro, 25 mila copie.

IL CONCERTO

## Costa scalda Cervignano con il ritmo del Brasile

di CERVIGNANO

Nel 2008, a Cervignano del Friuli, fu protagonista di un concerto sensazionale che molti ancora ricordano, siamo parlando di Yamanda Costa, uno dei talenti mondiali della chitarra a 7 corde che molti annoverano tra i più grandi geni della musica brasiliana di tutti i tempi. Il chitarrista sarà nuovamente oggi a Cervignano, al teatro Pasolini, dalle 21, per l'ultimo spettacolo della stagione musicale 2017/2018 curata da Burtinca: info e prenotazioni 0431 376273 [www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it)

Costa, indicato come predestinato a far rivivere i fasti degli chitarristi in Brasile, è perennemente in tournée, riempendo le piazze dei teatri e dei numerosi festival internazionali ai quali partecipa.



Yamanda Costa sarà questa sera sul palco del teatro Pasolini

La sua tecnica è inarrivabile, così come il virtuosismo del suo tocco, la chitarra a 7 corde, che è caratteristica della cultura musicale brasiliana, consente una vasta gamma di sonorità, di sfumature e di dinamiche che Yamanda esprime

con grande maestria e naturalezza.

Figlio di musicisti, sin da piccolo ha esplorato le musiche popolari uruguayane, argentine, latino-americane e quelle tradizionali brasiliane come lo choro, lo chorinho o la samba.

Affascinato dai lavori di Radamés Gnattali, che fu un celebre compositore nativo di Porto Alegre, il giovane chitarrista (è nato nel 1993) si è formato ascoltando grandi maestri come Baden Powell e Raphael Rabello.

Nelle sue applaudite esibizioni si cinea in diversi stili e questa sua grande versatilità rende impossibile una sua identificazione con un solo genere musicale.

Yamandu suona dal Choro alla musica classica, ma è anche un galche e nelle sue corde vi sono milonghe, tanghi, zambas e chamamé un "mix" di stili che fa emergere una rara personalità e creatività, che è anche fonte nel significato del suo bel nome, Yamanda, "il precursore delle acque" (in tupi-guaraní, la lingua dei nativi indiani-brasiliani).

➔ PORDENONELEGGI

## Missiroli porta il festival a Parigi

Si sposta da Berlino a Parigi per la sua seconda tappa il festival che racconta la migrazione del nostro tempo: "Progetti di vita in un altro Paese", un'edizione promossa da Fiasca - Pordenonelegge, il ccc e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Cultura, Sport e Solidarietà, farà tappa oggi alle 18.30 all'Istituto di Cultura Italiana della capitale francese.



Milano: perché lasciare a loro sarà più facile entrare a farci casa d'porta, in questi anni, a cercare il futuro, per un periodo e per tutta la vita, in un Paese straniero. Il testimone passa quindi a Marco Missiroli, che nel suo ultimo romanzo "Anni oscuri in luogo privato" racconta la storia di Libero Mariani, dedice che si trasferisce per ragioni di lavoro con la sua famiglia dall'Italia a Parigi. Quel trasferimento quella emigrazione diventa per il protagonista una palestra di scoperta seppure oscura, nel segno di un rinnovato modo di vivere la vita al di fuori del Paese di provenienza. Missiroli stesso ha vissuto in Francia e ha utilizzato in parte del materiale autobiografico per il romanzo.